

La Casa di Rosa

LA CASA PER PRENDERSI CURA DI SÉ



la Casa
di
Rosase
La casa per prendersi cura di

Insieme contro il
tumore al *seno*



COME CONTATTARCI:

Telefona al numero **333.7977026**

Invia una mail a contatti@ledonnescelgono.org

Consulta il nostro sito www.ledonnescelgono.org



Slow health breast

La Casa di Rosa

la Casa
di
Rosase
La casa per prendersi cura di

Insieme contro il
tumore al *seno*

La **medicina slow** presuppone ascolto, rispetto e lentezza. La Casa di Rosa oltre a promuovere la dieta mediterranea biologica quale prevenzione contro il tumore al seno, attiverà un Servizio di Senologia Diagnostica e una Residenza per prendersi Cura di sé. Una residenza destinata alle donne che convivono con il tumore, per vivere un viaggio esperienziale, relazionale, emozionale.

La Casa di Rosa: insieme contro il tumore al seno per la prevenzione e la diagnosi precoce

Una medicina sobria implica la capacità di agire con ascolto, moderazione, gradualità, essenzialità e di utilizzare in modo appropriato e senza sprechi le risorse disponibili rispettando e salvaguardando l'ecosistema (Slow Medicine). Non si pone sufficiente attenzione agli stili di vita, alla provenienza del cibo, all'equilibrio dell'ambiente, alla tutela del paesaggio e dei terreni agricoli. L'alimentazione errata, la sindrome metabolica e la vita sedentaria hanno un nesso causale con l'incidenza del cancro mammario.

IL PROGETTO CASA DI ROSA IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO INTERDISCIPLINARE RICERCA E PREVENZIONE PERSEGUE I SEGUENTI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE DEL TUMORE ALLA MAMMELLA:

- INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE PER ADOTTARE UNO STILE DI VITA PIÙ SALUTARE E PER LA PROMOZIONE DELLA DIETA MEDITERRANEA BIOLOGICA COME STRUMENTO DI PREVENZIONE ONCOLOGICA.
- APERTURA DI UN SERVIZIO DI SENOLOGIA DIAGNOSTICA DOTATO DI ECOGRAFO 3D ED ECOGRAFO A BANDA ULTRA LARGA A FIUMEFREDDO BRUZIO IN CUI SI POSSA UMANIZZARE IL PERCORSO DIAGNOSTICO CON IL DIALOGO MEDICO-DONNA.

Vi sono tre fattori modificabili (attività fisica, alimentazione e indice di massa corporea) su cui impostare strategie di prevenzione attraverso una regolare attività fisica quotidiana, abbinata a una dieta mediterranea biologica. Fattori che con la dovuta attenzione consentono un miglioramento dell'assetto metabolico e ormonale e contrastano il tumore al seno.

La Calabria è la regione a più alta migrazione sanitaria per patologia mammaria con la minore adesione allo screening mammografico. Nel Sud si registra un aumento di mortalità per carcinoma della mammella. In Calabria, a nostro giudizio, andrebbe completata la copertura del territorio regionale con programmi di screening mammografico, non più standardizzati ma personalizzati per ciascuna donna in base alla valutazione dei fattori di rischio individuali (età, familiarità, densità del seno, ormonoterapia).

La diffusione e l'uso di nuovi trattamenti sanitari e di nuove procedure diagnostiche non sempre si accompagnano a maggiori benefici per i pazienti. Interessi economici e ragioni di carattere culturale e sociale spingono all'eccessivo consumo di prestazioni sanitarie fuori regione, dilatando oltre misura le attese delle persone, più di quanto il sistema sanitario sia poi in grado di soddisfare il bisogno di salute.



Il tumore al seno

La lotta al tumore della mammella richiede l'impegno e la condivisione di tutte le forze in campo (medici, amministratori, associazioni e responsabili della salute a ogni livello): tutti devono contribuire ma le protagoniste assolute saranno le donne. Con la loro partecipazione determinata, consapevole e responsabile la prevenzione sarà un diritto e non un privilegio per poche. Le associazioni di volontariato e le associazioni di pazienti individuano spesso prima delle istituzioni diritti e bisogni negati, favorendo iniziative e interventi mirati alla risoluzione delle problematiche. Il patrimonio di capacità umane, professionali e organizzative espresse dal volontariato e dal privato sociale sono un bene dal quale attingere. Lalla Mellini, la fondatrice dell'Associazione "Le donne scelgono" ci ha insegnato a "lavorare insieme" per non disperdere esperienze maturate in anni di impegno, sociale e civile, da cui altre donne possono trarre utilità e benefici perché la tutela della salute è un diritto costituzionale.

INSIEME CONTRO IL TUMORE AL SENO PER LA DIAGNOSI PRECOCE

Il Servizio Interdisciplinare Ricerca e Prevenzione di Roma e l'Associazione "Le donne scelgono" svolgono attività socio-sanitarie nel settore della prevenzione e diagnosi precoce del tumore della mammella; sviluppano attività di informazione, di sensibilizzazione sociale e di formazione nel settore della prevenzione primaria; cooperano nella realizzazione di progetti che tutelano l'ambiente, modificano gli stili di vita errati e promuovono la comunità del cibo; collaborano con altre Associazioni che pongano particolare attenzione all'equilibrio dell'ambiente e alla salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema.

Opportunità

Nei locali di Casa di Rosa attiveremo un **Servizio di Senologia Diagnostica** dotato di Ecografia a banda larga ed Ecografo 3D. Il servizio sarà a disposizione di ogni donna che ritiene di averne bisogno spontaneamente o mediante indicazione del medico curante o dello specialista. Tutte le donne che faranno richiesta saranno sottoposte a visita senologica ed ecografia mammaria. Il progetto mira a superare la disegualianza di diagnosi precoce oggi esistente che fa della Calabria la regione a più alto indice di emigrazione sanitaria per patologia oncologica della mammella, e ad umanizzare il percorso diagnostico.

Il Servizio di Senologia diagnostica vuole essere uno spazio aperto al contributo delle figure sanitarie locali e al volontariato in termini di operatività a sostegno dell'iniziativa. L'ecografia è l'esame più sensibile nelle donne giovani e nei casi di nodulo palpabile, non risente nella sua accuratezza dell'età e consente il rapporto medico-paziente.

Nei seni densi e molto densi la sensibilità della mammografia nel riconoscere precocemente il tumore non supera il 60%. L'integrazione ecografica può incrementare la sicurezza diagnostica del 30%, riducendo di molto il numero dei tumori non evidenziabili al test mammografico.